

Vademecum per amministratori di sostegno e tutori

- 1) E' necessario che la cancelleria sia in possesso di un numero telefonico, preferibilmente cellulare, e/o di un indirizzo di posta elettronica al quale poter reperire, in caso di bisogno l'amministratore di sostegno, il tutore o il curatore.
- 2) La relazione sull'andamento della ADS, curatela o tutela va fatta utilizzando il fac simile pubblicato sul sito del Tribunale , che può essere modificato secondo le necessità del singolo caso.
- 3) Le entrate e le uscite vanno documentate (IN FOTOCOPIA o in file pdf) e le relative pezze giustificative (fatture, scontrini etc.) vanno divise e spillate su di un supporto per singolo tipo di spesa, ad esempio:

ENTRATE

Cedole dei trattamenti pensionistici e/o di invalidità
Cedole maturate con riferimento a titoli posseduti (obbligazioni, azioni, assicurazioni etc.)
Ricevute dei canoni di locazione rilasciate ai conduttori
Estratti conto dove siano indicati eventuali interessi riconosciuti nell'anno etc.

USCITE

rette di degenza (in caso di ricovero presso struttura)
ricevute di canoni di locazione corrisposti
ricevute per i servizi idrico, elettrico, telefonico, di riscaldamento, di abbonamento TV
scontrini per acquisto di generi alimentari
servizi alla persona quali badante – accompagnatore (buste paga, quietanze e contributi INPS)
spese sanitarie (scontrini delle farmacie con il codice fiscale dell'assistito, fatture di infermieri – terapisti della riabilitazione - medici – esami di laboratorio, radiografie, trasporti con ambulanza etc.) accompagnate da dichiarazione del medico di base del SSN circa il tipo di terapia praticata nel periodo ed i medicinali prescritti;

Avvertenze:

Le spese sopportate per i servizi idrico, elettrico, telefonico, di riscaldamento, di abbonamento TV possono essere poste totalmente a carico dell'assistito solo nel caso in cui questi viva da solo o con una sola persona che lo assista (parente o badante).

In caso di presenza nella casa di altre persone oltre questi, le spese per i servizi andranno divise per quanti sono gli occupanti dell'immobile e poste, nel rendiconto, a carico dell'assistito, solo in ragione di due quote.

Altrettanto vale per acquisto di beni durevoli il cui uso non sia esclusivo dell'amministrato (ivi comprese autovetture e spese di mantenimento delle stesse) .

Allo stesso modo si procederà per quanto riguarda l'acquisto di generi alimentari, prodotti per la pulizia, riparazioni ad impianti, spese condominiali e imposte o tasse relative all'immobile in cui vive l'amministrato.

Per le spese sanitarie è necessario che sia sempre riportato il codice fiscale dell'assistito e sia depositata una dichiarazione del medico di base del SSN circa il tipo di terapia praticata ed i medicinali o trattamenti prescritti.